

ODG

N. 396

Il Piemonte con Israele: sostegno al piano di pace USA e condanna della Flotilla

Presentato da:

RICCA FABRIZIO (primo firmatario) 07/10/2025, PROTOPAPA MARCO 07/10/2025, ICARDI LUIGI GENESIO 07/10/2025, CERUTTI ANDREA 07/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 07/10/2025

ORDINE DEL GIORNO n. 396

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

X Trattazione in aula
Trattazione in commissione

Oggetto: *Il Piemonte con Israele: sostegno al piano di pace USA e condanna della Flotilla.*

Il Consiglio regionale,

Premesso che

- lo Stato di Israele rappresenta l'unica democrazia pienamente compiuta e stabile del Medio Oriente, fondata su valori di libertà, pluralismo e rispetto dei diritti fondamentali, ed è costantemente minacciato da organizzazioni terroristiche e da regimi che ne mettono in discussione il diritto stesso all'esistenza;
- il conflitto israelo-palestinese si trascina da decenni, causando migliaia di vittime civili e generando instabilità politica, economica e sociale non solo nell'area mediorientale ma anche a livello globale;
- l'Amministrazione degli Stati Uniti ha promosso un piano di pace per il Medio Oriente che ha ricevuto l'adesione di Israele, di numerosi Paesi arabi, dell'Autorità Nazionale Palestinese e di gran parte della comunità internazionale, compresa la maggioranza delle nazioni europee;
- tale iniziativa, pur con le difficoltà che ogni processo di pace porta con sé, rappresenta oggi l'unica prospettiva realistica per giungere ad una riduzione delle ostilità e per garantire stabilità e sicurezza nella regione.

Rilevato che

- la cosiddetta *Global Sumud Flotilla*, presentata come missione umanitaria, si è rivelata nei fatti un'operazione politica organizzata con lo scopo di esercitare pressione e propaganda contro Israele;
- il 1° ottobre 2025 diverse imbarcazioni della *Flotilla*, tra cui unità con a bordo cittadini italiani, sono state intercettate dalle Forze di difesa israeliane nonostante i ripetuti inviti del Governo italiano a desistere dall'azione di avvicinarsi a Gaza anche al fine di evitare un duro incidente diplomatico tra Italia e Israele;

- questo episodio ha dimostrato come iniziative improvvisate e propagandistiche, mascherate da azioni di solidarietà, non solo non favoriscano la pace ma rischino di incendiare ulteriormente i rapporti internazionali, mettendo a repentaglio la sicurezza dei partecipanti e alimentando il conflitto invece di avvicinare soluzioni negoziali.

Considerato che

- Israele è oggetto di continue minacce terroristiche, di campagne di delegittimazione e di attacchi che colpiscono indiscriminatamente civili innocenti e ha pieno diritto a difendere la propria popolazione e i propri confini;
- un Medio Oriente pacificato e stabilizzato rappresenta un interesse vitale non solo per la regione, ma anche per l'Europa e per l'Italia, in termini di sicurezza e rapporti economici;
- è fondamentale che l'Italia e l'Unione europea assumano una posizione chiara, equilibrata ma ferma, schierandosi al fianco di Israele e sostenendo ogni iniziativa di pace che non metta in discussione il suo diritto a esistere e a difendersi;
- la pace in Medio Oriente non si ottiene con provocazioni marittime o con campagne mediatiche di delegittimazione, ma attraverso percorsi negoziali seri e responsabili come quello promosso dagli Stati Uniti;
- il principio dei due Stati può essere discusso e riconosciuto solo quando la parte palestinese sarà finalmente liberata dal controllo delle organizzazioni terroristiche, in primis *Hamas*, che governa Gaza con la violenza, nega i diritti fondamentali e invoca apertamente la distruzione di Israele;
- ogni tentativo di legittimare una Palestina sotto il dominio terroristico costituirebbe un premio al fanatismo e una minaccia alla sicurezza non solo di Israele ma dell'intera comunità internazionale.

Tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- a esprimere la piena solidarietà e vicinanza dello Stato di Israele, ribadendo il diritto del popolo ebraico a vivere in sicurezza e a difendersi da aggressioni e delegittimazioni;
- a condannare con forza la Global Sumud Flotilla e tutte le iniziative che, con il pretesto della solidarietà, finiscono per alimentare propaganda anti-israeliana, minare le relazioni diplomatiche e rischiare di trascinare Paesi amici in conflitti che non cercano;
- a sostenere presso il Governo nazionale l'iniziativa di pace lanciata dagli Stati Uniti, unica prospettiva concreta oggi sul tavolo;
- a ribadire che la soluzione dei due Stati può essere praticabile solo a condizione che la Palestina sia epurata dal terrorismo e da organizzazioni criminali come Hamas;

*Gruppo Consiliare
Lega Salvini Piemonte*

- a sollecitare il Governo italiano a tenere una posizione chiara e inequivocabile in sede europea e internazionale, schierandosi senza ambiguità al fianco di Israele;
- a trasmettere il presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Torino, 02.10.2025

Il Presidente Gruppo Lega Salvini Piemonte

Cons. Fabrizio Ricca